

Quando il latte è un nemico

NEONATOLOGIA L'allergia alle proteine del latte vaccino colpisce, nel primo anno di vita, fino a tre bambini su dieci, compresi quelli allattati al seno, per il passaggio delle "sostanze incriminate" dalla dieta della madre al latte. Ancora troppo spesso il problema è sottovalutato (oltre alle tipiche dermatite atopica e orticaria, può arrivare a provocare difficoltà respiratorie e shock anafilattico). Lo sottolineano gli esperti dell'Osservatorio sulla salute di infanzia e adolescenza (*paidoss.it*). «In caso di sospetti bisogna sottoporre i piccoli al test delle IgE specifiche, o a un prick test cutaneo da eseguirsi non prima dei tre mesi. Quindi, vanno eliminate le **proteine da latte vaccino**, ricorrendo a specifiche formule sostitutive» spiega Giuseppe Mele, presidente di Paidoss. La buona notizia è che, in genere, questo disturbo passa spontaneamente. L'importante è che si reintroduca il latte solo dopo aver valutato nuovamente la risposta al test delle IgEa. *Antonella Sparvoli*

